

DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE

Servizio 4
Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI
- la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i;
 - il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
 - la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
 - il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO il DDG n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il DDG n. 56 del 09/02/2021, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – "Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali" al dott. Giuseppe Giudice;
- VISTI il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 2021 n. 1 *"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021. Disposizioni finanziarie varie"*, pubblicata nella GURS n. 3 del 22 gennaio 2021 – Supplemento ordinario n. 1;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2021 n. 7 *"Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021"*, pubblicata nella GURS n. 13 del 31 marzo 2021;
- VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 9, *"Legge di stabilità regionale 2020-2022"*;
- VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020 n. 10, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022"*;

- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2019, n. 172, con cui si approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTE
- la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
 - la deliberazione n.6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il comma 6 dell’art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l’esecuzione dell’operazione oggetto del presente decreto, ovvero:
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
 - la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
 - il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- VISTI
- il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
 - il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- VISTO il decreto legislativo del 31 maggio 2011 n. 88 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e in particolare l’art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;
- VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2014) 6446 del 11/09/2014;

- VISTI in particolare, la linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e il DDG n. 794 del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. 1 fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;
- VISTI l'Accordo di Programma e il successivo Atto Integrativo stipulati in data 30 marzo 2010 e 3 maggio 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, i quali allo stato attuale si compongono di un Elenco A la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;
- VISTO il DDG 123/A XI DPR del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione del 24 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 19/05/2014 Reg. n. 1 Foglio n. 34, che approva la pista di controllo integrativa riferibile al circuito amministrativo di programmazione e imputazione al PO FESR Sicilia 2007-2013 dei cosiddetti progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 2.3.1;
- VISTO il DDG del 18/01/2013, n. 14, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti il 07/02/2013, Reg. n. 1 – Foglio n. 14, con il quale viene approvata la pista di controllo "Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa" relativa alla linea di intervento 2.3.1.A comprendente l'attività A) "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e l'attività B) "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e 2.3.1.2);

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010, contraddistinto dalla lettera di identificazione "A", è compreso l'intervento individuato con codice ME 115 A riguardante l'esecuzione di "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba, Contrada Cartelli, Zona di Vallonello e via Trento e centro urbano" nel Comune di Sant'Angelo di Brolo - codice Caronte SI_1_11456 - CUP J85D11000450001 – CIG 31100140BE - per un importo complessivo di € 8.000.000,00;
- con nota prot. n. 10523 del 19/10/2010 il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, (ME) ha manifestato la necessità di procedere alla suddivisione dell'intervento in questione in tre distinti progetti;
- con nota prot. n. 464 del 27/10/2010 il Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato il Dipartimento Regionale di Protezione Civile della provincia di Messina a incorporare l'intervento in questione in tre distinti progetti e precisamente:
 - ^ ME 115_1A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba" € 3.000.000,00
 - ^ ME 115_2A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Cartelli" € 2.500.000,00
 - ^ ME 115_3A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Centro urbano" € 2.500.000,00;
- con Decreto Commissariale n. 151 del 27/11/2011 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento - ME 115 1A "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica Contrada Barba" finanziando la somma di € 3.000.000,00, necessaria per l'attuazione dell'intervento dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- con Decreto Commissariale n. 295 del 26/10/2011 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "Opere di consolidamento e regimentazione idraulica Contrada Barba" individuato con il codice di identificazione ME 115 1A a favore della Costituenda ATI Mondello Costruzioni srl (Capogruppo) AN.CA.MA srl (Mandante) in ragione del ribasso percentuale del 24,8956% per un importo di € 1.549.746,15 oltre IVA di cui € 1.495.081,92 per lavori ed €

54.664,23 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- in data 15/11/2011, tra il Commissario Straordinario Delegato e ATI Mondello Costruzioni srl - AN.CA.MA srl è stato stipulato il Contratto dei lavori, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma in data 25/11/2011 alla serie 3 n. 23496;
- con Decreto Commissariale n. 209 del 10/05/2013, alla luce del ribasso d’asta è stato rimodulato il quadro tecnico economico per un importo complessivo pari a € 2.388.988,68 e contestualmente, in considerazione degli impegni già assunti precedentemente la stipula del contratto d’appalto, pari a € 22.716,72 si è disposto l’impegno dell’ulteriore somma di € 2.366.271,96
- con Decreto Commissariale n. 24 del 15/01/2013 si è preso atto della perizia di variante e si è disposto un ulteriore impegno di € 286.353,53, approvando un nuovo quadro economico per un importo complessivo di € 2.675.342,21 di cui € 1.908.653,99 per lavori comprensivi degli oneri ed € 766.688,22 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- con Decreto Commissariale n. 1120 del 18/12/2013 si è preso atto di un nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell’adeguamento dell’aliquota relativa all’IVA per un importo di € 2.652.625,49;
- con Decreto Commissariale n. 472 del 17/07/2014 con cui, tra l’altro, si è provveduto a definanziare l’importo di € 45.000,00 propedeutico alla ripartizione dell’1,5% delle somme a disposizione per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale, imputando detto importo ad una nuova voce “Spese funzionamento struttura Commissariale” del quadro economico;
- con Decreto Commissariale n. 690 del 14/11/2014 è stato rimodulato il quadro Economico al fine di provvedere al pagamento degli incentivi ex art. 92, comma 5, la cui voce non aveva sufficiente capienza, per un importo pari a € 2.675.342,21;
- che i lavori di cui al contratto principale sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati esitati e che da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagati pari a € 57.227,52;
- si è ritenuto pertanto di disimpegnare la somma di € 57.227,52, già impegnata con Decreto Commissariale n. 209 del 10/05/2013 e successivamente definanziare l’importo complessivo di € 58.162,04, a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 151 del 27/11/2011;

VISTO il DDG del 03/10/2014, n. 898, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti il 23/10/2014, Reg. n. 1 - Foglio n. 270, con il quale sono stati imputati al PO FESR Sicilia 2007-2013 linea di intervento 2.3.1 A “Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico” n. 83 interventi, inclusi nell’Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) “Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico” sopra richiamato, per un ammontare complessivo di €115.572.988,69, elencati nell’Allegato 1, parte integrante dello stesso decreto, tra cui l’operazione denominata ME 115 1A riguardante il Comune di Sant’Angelo di Brolo (ME) “ Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba” Codice Caronte SI_1_SI_1_11456 per un importo complessivo di € 3.000.000,00;

VISTA la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 “Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici”;

VISTA l’attestazione di Progetto funzionante e in uso sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Ing. Bruno Manfrè , per l’operazione ME 115 1A riguardante il Comune di Sant’Angelo di Brolo (ME) “Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba” Codice Caronte SI_1_SI_1_11456 la quale attesta:

- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto Codice Caronte SI_1_SI_1_11456 - “ Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba”, nel Comune di Sant’Angelo di Brolo (ME) approvato e finanziato a valere sul PO FESR 2007-2013, linea d’intervento 2.3.1.01 “Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico”;
- l’entrata in funzione del progetto Codice Caronte SI_1_SI_1_11456 “Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba” nel Comune di Sant’Angelo di Brolo (ME) alla data del 20/05/2014;
- la funzionalità e la fruibilità del progetto dai destinatari della linea d’intervento 2.3.1 A “Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico”;
- il rispetto degli obblighi previsti dall’art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni in quanto fino alla data odierna l’operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell’infrastruttura;

- il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità;
- che il progetto di che trattasi non rientra nella fattispecie di “progetto generatore di entrate” di cui all’art. 55 del Reg (CE) n.1083/2006 in materia di entrate nette in quanto l’operazione non ha comportato alcun investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti né la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 529 del 08/09/2014, con il quale si è preso atto del Certificato di Collaudo e sono stati approvati gli atti di contabilità finale dei lavori inerenti l’intervento, di che trattasi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 524 del 12/03/2021, con il quale il Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ha decretato la chiusura dell’intervento Codice Caronte SI_1_11456 ME 115 1A riguardante il Comune di Sant’Angelo di Brolo (ME) “ Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba”, - CUP J85D11000450001 – CIG 31100140BE, il disimpegno e definanziamento delle somme e Approvazione del quadro economico finale per un importo totale pari ad € 3.000.000,00 di cui € 1.908.639,56 per lavori, € 775.580,09 per somme a disposizione de finanziando a favore dell’intervento ME 115 1A del comune di Sant’Angelo di Brolo la somma di impegnata la somma di € 315.780,35;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati esclusivamente sulle spese inerenti i lavori e relativa IVA, è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione un importo pari ad € 2.313.330,47 riferibile ai seguenti giustificativi di spesa:

Estremi Giustificativi Ditta Ati-Mondello Costruzioni srl	Importo Netto	IVA	Importo Totale	Importo Rendicontato
Fattura n. 4 del 05/04/2012	€ 306.656,46	€ 64.397,86	€ 371.054,32	€ 371.054,32
Fattura n. 6 del 07/06/2012	€ 468.729,51	€ 98.433,20	€ 567.162,71	€ 567.162,71
Fattura n. 15 del 25/10/2012	€ 435.497,71	€ 91.454,52	€ 526.952,23	€ 526.952,23
Fattura n. 7 del 03/05/2013	€ 310.094,94	€ 65.119,94	€ 375.214,88	€ 375.214,88
Fattura n. 18 del 07/11/2013	€ 378.117,73	€ 83.185,90	€ 461.303,63	€ 461.303,63
Fattura n. 6 del 09/06/2014	€ 9.543,20	€ 2.099,50	€ 11.642,70	€ 11.642,70
Totali	€ 1.908.639,55	€ 404.690,92	€ 2.313.330,47	€ 2.313.330,47

come da dichiarazioni di spesa prot. n. 50186 del 30/10/2014 e prot. n. 30949 del 30/06/2015, e che detto importo è stato interamente certificato dall’Autorità di Pagamento a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR Sicilia 2007/2013, come si evince anche dal sistema informativo Caronte;

RITENUTO di dovere:

- concedere in via definitiva un contributo di importo pari ad € 2.313.330,47 ME 115 1A riguardante il Comune di Sant’Angelo di Brolo (ME) “ Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba” Codice Caronte SI_1_11456 a favore del Comune e di ammettere definitivamente alla rendicontazione dei fondi strutturali la spesa di € 2.313.330,47 a valere e sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013;
- rideterminare, per l’operazione in argomento, l’imputazione assunta precedentemente con DDG del 03/10/2014, n. 898 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente per un importo di € 2.313.330,47 risultato ammissibile al finanziamento del PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.A;
- disimputare dal PO FESR 2007/2013 Linea di intervento 2.3.1.A, relativamente all’operazione in argomento, una somma pari ad € 686.669,53

DECRETA

Art. 1 È concesso, in via definitiva, un contributo di importo pari ad € 2.313.330,47 a favore del Comune di Sant’Angelo di Brolo per l’operazione ME 115 1A “ Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba” Codice Caronte SI_1_11456 CUP J85D11000450001 – CIG 31100140BE a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013 ed € 686.669,53 a valere sulle risorse dell’Accordo di Programma stipulato in data 30.03.2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana – Assessorato del Territorio e dell’Ambiente e finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, come da quadro sintetico sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013 Linea 2.3.1A	€ 2.313.330,47
Quota a valere su risorse del MATTM	€ 686.669,53
TOTALE	€ 3.000.000,00

- Art. 2 Per l'operazione di cui al precedente art. 1, a modifica di quanto stabilito dal DDG n. 898 del 03/10/2014 del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, è disposta la disimputazione dalla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, della somma di € 686.669,53
- Art. 3 In ottemperanza agli adempimenti per la chiusura degli interventi finanziati con il PO FESR 2007-2013 previsti dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, l'operazione " Opere di consolidamento e regimentazione idraulica – Contrada Barba" nel comune di Sant'Angelo di Brolo, CUP J85D11000450001 – CIG 31100140BE, codice id. AdP ME 115 1A, codice Caronte SI_1_11456 è dichiarata conclusa.
- Art. 4 Il presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza, pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it e www.euroinfocilia.it e, per estratto, sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale. Il presente provvedimento non è più soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.Lgs 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. n. 158 del 27/12/2019.

Palermo, 12/04/2021

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia